“DISCIPLINARE D’INCARICO ”

SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO INERENTE I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DESTINATO AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITO IN VIA REPUBBLICA 29
CIG: Z46196FBCA

STAZIONE CONFERENTE: COMUNE DI ARESE

SOCIETA’ INCARICATA: ……

L'anno **2016** (duemilaSEDICI) addì **.....**
del mese di ..... tra il Responsabile del Settore LLPP, ing Annapaola Menotti, il quale agisce esclusivamente in nome, conto ed interesse dell'Ente rappresentato ed il Professionista .... in rappresentanza della Società .....

Premesso che nel presente Documento ricorrono dizioni diverse per l'individuazione dei soggetti presenti nel contratto di convenzione.
Si precisa in particolare che le dizioni: Professionista, Studio, Società, Assuntore, Affidatario, sono da identificarsi nel/nei Assuntore dell'incarico in oggetto.
Le dizioni: Amministrazione, Ente Appaltante, Stazione Appaltante, Settore LLPP, RUP, Comune, Committente, individuano l'Ente Committente "Comune di Arese"

SI CONVIENE E STIPULA
quanto segue

ART. 1: OGGETTO DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare ha per oggetto la verifica ai fini della validazione ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. attuato con le modalità di cui alla Parte II, Titolo II, Capo II (verifica del progetto) del DPR 207/2010, dall'articolo 52 al 54 del citato DPR 207/2010, del progetto definitivo e del progetto esecutivo dei lavori denominati "***RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DESTINATO AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITO IN VIA REPUBBLICA 29***

nel Comune di Arese, per un importo dei lavori pari a ca € 1.100.000,00.
L'attività di verifica documentale verrà effettuata sulla documentazione prevista dalla normativa, inerente al progetto oggetto del presente disciplinare e che verrà consegnata alla Società ..... dal Committente.
Lo studio incaricato dovrà inoltre prendere contatti con lo studio del professionista incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di che trattasi e interloquire con lo stesso nella verifica degli elaborati.

ART. 2: DETTAGLIO DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

2.1 "Contenuti" della verifica

Nell'ambito dell'incarico l'affidatario dovrà svolgere la propria attività in conformità al D.vo 163/2006 e ss.mm.ii. ed il DPR 207/2010 e ss.mm.ii. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 93, comma 6, del D. Lgs 163/2006 e

ss.mm.ii., la verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche delle opere di che trattasi.
La verifica, sulla base dei criteri indicati nell'articolo 52 del DPR 207/2010 ss.mm.ii., dovrà accertare in particolare:

a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Nel dettaglio la verifica dovrà essere condotta secondo i criteri generali di verifica previsti dall'art. 52 del DPR 207/2010:
a) affidabilità;
b) completezza ed adeguatezza;
c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
d) compatibilità;

intendendosi per:
a) affidabilità:
1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
b) completezza ed adeguatezza:

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
d) compatibilità:
1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
a. inserimento ambientale;
b. impatto ambientale;
c. funzionalità e fruibilità;
d. stabilità delle strutture;
e. topografia e fotogrammetria;
f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
g. igiene, salute e benessere delle persone;
h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
i. sicurezza antincendio;
l. inquinamento;
m. durabilità e manutenibilità;
n. coerenza dei tempi e dei costi;
o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica della documentazione dovrà essere effettuata sui documenti previsti dalla parte II, Titolo II, Capo I della fase definitiva e della fase esecutiva del progetto dei lavori di "***RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DESTINATO AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITO IN VIA REPUBBLICA 29*** " con riferimento ai contenuti dell'art. 53 del DPR 207/2010:

a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
b) per le relazioni di calcolo:
1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di

progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
c) per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
1. le specifiche esplicitate dal committente;
2. le norme cogenti;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di progettazione;
d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
f) per la documentazione di stima economica, verificare che:
1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzari della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata ovvero con quanto previsto in convenzione;

3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento ovvero con quanto previsto in convenzione;

5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
8. i totali calcolati siano corretti;
9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11,del codice;
10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera,coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16**;**
i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.
Per quanto non espressamente previsto si rimanda al D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. ed al DPR 207/2010 e ss.mm.ii.

A quanto su riportato, vanno altresì aggiunte le verifiche specifiche richieste dall'Amministrazione e riportate nell'art 16 del presente documento.

2.2 Rendicontazione delle azioni di controllo

A seguito dei confronti con il Gruppo di Progettazione e delle verifiche condotte sul Progetto Definitivo e sul progetto Esecutivo, la Società dovrà produrre i seguenti documenti:

– **Rapporti di Riunione**

Redatti allo scopo di rendicontare al R.U.P.:

- Oggetto della riunione
- Partecipanti
- Decisioni prese
- Risultati delle valutazioni della qualità del progetto
- Eventuali modifiche da apportare

I Rapporti di Riunione dovranno essere redatti a seguito di ciascun incontro con il Gruppo di Progettazione ed il RUP.

– **Rapporti di Ricezione della Documentazione**
Tali documenti dovranno dare evidenza della documentazione ricevuta dalla Società.
– **Rapporto di valutazione della Qualità del Progetto Definitivo ed Esecutivo**
Tali documenti dovranno dare evidenza dei risultati delle verifiche effettuate.
A completamento delle verifiche l'Affidatario dell'attività di verifica dovrà emettere:
– **Rapporti intermedi di verifica**
Tali documenti dovranno riassumere i risultati dei controlli e gli esiti delle verifiche effettuate sulle varie componenti del progetto, nonché tutte le indicazioni necessarie per comprenderli ed interpretarli.
A conclusione dell'attività di controllo, in presenza di riscontri positivi dei controlli svolti, l'Affidatario emetterà il:
–**Rapporti conclusivi di verifica rispettivamente del Progetto definitivo e del progetto esecutivo**

ART. 3: CONSULENZE PROFESSIONALI
Per il corretto svolgimento del lavoro la Società incaricata potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità, dandone preventiva comunicazione al Committente.
Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario definitivo identificato dal presente disciplinare.

ART. 4: COMPENSI (COMPILARE A CURA DEL CONCORRENTE)
Le prestazioni in oggetto del presente disciplinare d'incarico saranno compensate utilizzando l'offerta presentata dalla Società parte integrante del presente disciplinare, pari _____ad Euro oltre IVA 22% totale euro .

ART. 5: CONDIZIONI DI PAGAMENTO
Previa presentazione della garanzia di cui di cui all'art 15 del presente atto ai sensi del comma 1, lettera a), punto 2 dell'art. 57 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii., il pagamento degli onorari del presente disciplinare verrà effettuato, con le seguenti scadenze :
- 30% entro 60 gg dalla consegna dei rapporto di verifica finale del progetto defnitivo, dietro presentazione di regolare fattura, vistata, ai fini dell'attestazione della regolare esecuzione dal Responsabile del Procedimento;

- 40% entro 60 gg dalla consegna dei rapporto di verifica finale del progetto esecutivo, dietro presentazione di regolare fattura, vistata, ai fini dell'attestazione della regolare esecuzione dal Responsabile del Procedimento;

- 30 % entro 60 gg dall'aggiudicazione definitiva della gara. In caso di ricorsi il termine slitta a 60 gg dall'esito definitivo del ricorso.

Qualora il RUP, a suo insidacabile giudizio, reputi che l'assicurazione preveda clausole che non garantiscano l'Ente, può, previa comunicazione scritta, differire il pagamento del saldo al collaudo definitivo dei lavori.

I compensi, così come definiti dall'art. 5, dovranno essere fatturati al Comune di Arese.

ART. 6: TEMPI

L'incarico:

- avrà inizio dalla data di comunicazione dell'incarico da parte dell'Amministrazione Comunale anche via fax o via mail;
- ai sensi dell'art. 54 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà essere espletato contestualmente allo sviluppo degli elaborati progettuali.

Il rapporto finale di verifica di ciascuna fase progettuale dovrà essere rilasciato entro 30 gg dall'acquisizione, da parte del verificatore, del rispettivo livello progetto (definitivo ed esecutivo).

ART. 7: FATTURAZIONE

La fatturazione delle prestazioni viene effettuata al Comune di Arese.

ART. 8: INADEMPIENZE CONTRATTUALI

1. Nel caso in cui l'Affidatario, per fatti allo stesso imputabile, non espletasse la prestazione/consegnasse gli elaborati nei termini previsti dal precedente articolo 6, sarà applicata una penale giornaliera computata, in deroga alla normativa vigente, nell'1% dell'onorario complessivo, fino ad una concorrenza massima del 10 % dell'onorario netto previsto.
2. Nel caso in cui il ritardo superi la durata di 45 giorni ovvero in caso di violazione dell'art 15 del presente disciplinare e di ogni altra inadempienza riconducibile alla violazione del presente atto, l'Amministrazione potrà, con atto amministrativo motivato, stabilire la revoca dell'incarico; in tal caso compete al professionista il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla data dell'atto di che

trattasi, decurtata della penale maturata secondo i disposti del precedente comma secondo quanto stabilito al successivo comma 4..

3. Nel caso in cui non vengano rispettati i termini dei pagamento previsti dal presente disciplinare, sulle somme non pagate decorrono a favore del professionista gli interessi legali ragguagliati al tasso ufficiale di sconto stabilito dalla Banca d'Italia.
4. Nel caso in cui l'Amministrazione, di sua iniziativa e senza giusta causa, proceda alla revoca del presente incarico, al professionista dovrà essere corrisposto l'onorario ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca; null'altro sarà dovuto.
5. Nel caso in cui sia l'affidatario a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti di cui dovrà essere data dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico.

ART. 9- RECESSO PER PUBBLICO INTERESSE

E' comunque in facoltà del Comune di recedere unilateralmente dal contratto in presenza di motivi di pubblico interesse.
Il recesso verrà esercitato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo PEC ed avrà effetto dalla data di ricezione della stessa.
In caso di recesso per pubblico interesse, alla Società dovrà essere corrisposto l'onorario per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca, senza null'altro pretendere ed a tacitazione di ogni obbligo contrattuale.

ART. 10 - RISOLUZIONE ANTICIPATA

Fermo restando quanto stabilito nei precedenti articoli, ciascuna Parte può risolvere il presente contratto con effetto immediato, in presenza di un grave motivo costituente giusta causa di risoluzione, da comunicarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero tramite PEC.

A seconda della fattispecie si applicano gli artt dall'8 al 10 del presente atto.

La non validabilità del progetto, per vizi di verifica, motivatamente riscontrata dal RUP, è motivo di risoluzione anticipata di cui al presente articolo. In tal caso, nulla sarà dovuto alla Società per il

lavoro svolto e l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere i danni alla Società verificatrice ed a comunicare la fattispecie all'Organismo di Accreditamento.

ART. 11: ELABORATI

La Società si impegna a consegnare al Committente copie degli elaborati nel seguente modo:

- in itinere del progetto, i rapporti di cui al punto 2.2 eccetto il rapporto di verifica finale;

- n.2 copie cartacee, ed una in formato digitale del compendio di tutti i rapporti rilasciati, ivi incluso il rapporto finale di verifica. .

ART. 12: CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

La Società sarà tenuta ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, conoscenze documenti o altro di cui avranno comunicazione o prenderanno conoscenza nello svolgimento delle prestazioni.

Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

Resta espressamente inteso che il lavoro oggetto dell'incarico sarà sempre considerato di proprietà esclusiva del Comune di Arese, che potrà liberamente utilizzarlo ed eventualmente cederlo a terzi, anche nel caso di esecuzione parziale dell'incarico.

ART. 13: CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal conferimento dell'incarico dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento.

Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti la risoluzione delle controversie sarà devoluta all'Autorità Giurisdizionale secondo il rito ordinario.

Per ogni controversia sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

E' esclusa la clausola arbitrale.

ART.14: ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale individua l'ing Annapaola Menotti, Responsabile del Settore LLPP e Responsabile del Procedimento,quale figura di riferimento:

- a cui, per richieste di documenti e/o informazioni, il personale del verificatore si dovrà rivolgere;
- che si impegna a fornire, nei tempi richiesti:
  - n. 1 copia cartacea ovvero su file del progetto;

- Fornire ogni informazione che verrà richiesta;
- Fornire il necessario supporto a tutte le attività previste dal presente disciplinare.

ART.15: ONERI A CARICO DELLA SOCIETA'

Prima che l'esecuzione del contratto abbia inizio dovrà far pervenire per iscritto, al Responsabile del Procedimento, l'**elenco nominativo** delle risorse impegnate per l'esecuzione delle attività di controllo e la relativa qualifica. Qualsiasi variazione al citato elenco dovrà essere comunicata immediatamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.
L'Affidatario delle attività di verifica e validazione non può espletare incarichi di progettazione e non può partecipare, neppure indirettamente, agli appalti, alle concessioni ed ai relativi subappalti e cottimi con riferimento ai lavori per i quali abbia svolto le predette attività. Trova applicazione l'art 90 comma 8 del D. Lgs.vo 163/06 e smi.
Qualora risulti qualche collegamento tra la ditta aggiudicataria ed il Gruppo di Progettazione, il contratto si intenderà risolto di diritto, salvo il risarcimento di ogni danno o spesa che il Comune di Arese dovrà sostenere anche in relazione all'affidamento ad altra ditta.

La Società altresi' si obbliga, con la sottoscrizione del presente atto, oltre che al rispetto degli impegni con lo stesso assunti nei confronti dell'Ente, a:

- Rispettare i tempi e le modalità di svolgimento;
- Indicare il responsabile del progetto a cui l'Ente potrà fare riferimento;
- Adempiere agli obblighi previsti dal presente atto con l'organizzazione ed i mezzi necessari;
- Dotarsi **e depositare, entro 15 gg (a pena di decadenza dell'incarico per inadempienza grave dell'affidatario) presso la Stazione appaltante**, una garanzia di cui al comma 1, lettera a), punto 2 dell'art. 57 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii. dell'**importo pari ad € 100.000,00.** Nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) comma 1 dell'art 57 del DPR 207/2010 per lo specifico progetto;la polizza deve avere durata fino alla data presunta di emissione del certificato di collaudo;
- **Ad effettuare tutti gli incontri richiesti dal RUP, dall'Amministrazione e dai Progettisti;**
- **Collaborare e dare assistenza ai Progettisti, nei limiti delle competenze afferenti l'incarico, durante la stesura del progetto esecutivo, per ottimizzare i tempi di verifica.**

L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti fra la Società ed il personale utilizzato da quest'ultima, per cui ogni responsabilità ed onere economico saranno a carico della sola Società.

ART.16: TRATTAMENT0 DATI

In riferimento al "trattamento dei dati personali", come definito e normato della L 196/03 e ss.mm., il professionista:
a) esprime il proprio assenso al trattamento dei dati personali da parte del Comune di ARESE;
b) dichiara di essere conscio che i dati conferiti saranno accessibili a "chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti" ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.;
c) dichiara di essere a conoscenza che i dati conferiti potranno essere cancellati solo ed esclusivamente in conformità con la vigente normativa regolamentante la tenuta, la conservazione e la gestione degli atti e dei documenti della Pubblica Amministrazione;
d) esprime il proprio assenso alla comunicazione/diffusione da parte del Comune di Arese dei propri dati a soggetti privati, ovvero a soggetti pubblici economici, coinvolti nel procedimento amministrativo connesso all'espletamento dell'incarico richiamato in oggetto;
e) dichiara di essere stato reso edotto che il titolare del trattamento dei dati è il "Comune di Arese, avente sede Arese, in Via Roma 2", fermo restando che, ove per fini istituzionali ovvero connessi al procedimento, i dati vengano comunicati a soggetti terzi, il Comune di Arese non potrà essere ritenuto responsabile dell'utilizzo e/o della diffusione dei dati da parte di detti soggetti.

ART. 17 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e successive modifiche.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, il numero di CIG è **Z46196FBCA e** l'affidatario dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata Legge, impegnandosi a dare immediata comunicazione all'Ente Committente ed alla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria e si impegna altresì a comunicare all'Amministrazione comunale di Arese gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa nonché le generalità e il codice fi-

scale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale futura modifica.

Art.18 INCOMPATIBILITA'

L'espletamento del presente incarico è incompatibile con la partecipazione del professionista alle precedenti attivita' di progettazione; è altresì incompatibile con la partecipazione alla medesima gara di un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. i divieti di cui al presente comma sono estesi al coniuge ed ai dipendenti dell'affidatario del presente incarico, ai suoi collaboratori nello svolgimento del servizio e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
l'amministrazione resta estranea ad ogni e qualsiasi rapporto che il professionista abbia con eventuali collaboratori, restando unico responsabile, in qualità di titolare del servizio, nei confronti dei propri collaboratori.
Per gli altri casi di incompatibilità si fa riferimento all'art 216 comma 10 del DPR 207/2010 e smi.

ART. 19: EFFICACIA DEL DISCIPLINARE

Per quanto non specificatamente convenuto nel presente disciplinare si fa esplicito riferimento alla normativa vigente, per quanto applicabile.
Il presente disciplinare è fin d'ora impegnativo per il professionista mentre lo sarà per l'Amministrazione Comunale di Arese soltanto dopo aver riportato le prescritte approvazioni.

ART. 20: REGISTRAZIONE

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, le spese di contratto e conseguenti saranno a carico della Società.
Letto, approvato e sottoscritto.

Arese, lì

La Società incaricata

Il Responsabile del Settore LL.PP.
(dott. ing. Annapaola Menotti)

CLAUSOLE EX ART 1.341 CODICE CIVILE

Si intendono esplicitamente rilevate ed approvate le seguenti clausole particolarmente impegnative per l'offerente (cd, clausole Vessatorie)

Artt 5-6-8 – 9- 10-15-16

PER ACCETTAZIONE

La Società incaricata